

*COMUNE DI GALATONE*

*Provincia di Lecce*

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Buccino

Rag. Pasquale Ciardo

Dott.ssa Paola D'ambrosio

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 23/03/2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Galatone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Galatone, 23/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Buccino

Rag. Pasquale Ciardo

Dott.ssa Paola D'ambrosio

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna.....	16
Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	18
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale.....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Proventi dei servizi pubblici.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI.....	31

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Galatone nominato con delibera consiliare n. 28 del 20/06/2018

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 14/03/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 15/03/2019 con delibera n. 67, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- necessari per l'espressione del parere:
    - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
    - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
    - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
    - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada n. 61 del 14/03/2019;
    - le delibere di cui all'art. 1, comma 169 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."
    - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
    - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
    - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
    - i limiti massimi delle spese di disposti dal D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
    - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
  - e i seguenti documenti messi a disposizione:
    - documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
    - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 14/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 20/06/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 30/05/2018, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Il Conto del bilancio 2017 si è chiuso con un disavanzo di amministrazione pari ad € 399.549,06. Considerando che il disavanzo previsto era pari ad € 1.866.274,12, la gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	6.199.540,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.079.638,96
b) Fondi accantonati	7.378.459,47
c) Fondi destinati ad investimento	7.265,46
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-2.265.823,18</b>

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede che la nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 08/07/2015, si è accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 2.139.785,10.

Con la stessa deliberazione di Consiglio Comunale è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 71.326,17 da assorbire in trent'anni con quote annuali.

Il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2017 risulta peggiore rispetto al disavanzo atteso di €. 1.866.274,12 con uno scostamento di €. 399.549,06 che in attesa di ulteriori ed eventuali provvedimenti della Corte dei conti a seguito di nota prot. 10376 del 26/04/2018 deve essere ripianato secondo le modalità ordinarie previste dall'art.188 del TUEL.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 20/06/2018 è stato approvato il piano di rientro del disavanzo 2017 in n. 3 esercizi, in quote annuali costanti di € 133.183,02, garantendo la copertura integrale del disavanzo entro l'esercizio finanziario 2021.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro formulando sulla relazione semestrale del Sindaco parere favorevole con verbale n. 12 del 26/11/2018.

La nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto per l'anno 2018.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	878.513,24	132.379,05	2.182.152,51
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	289.161,99
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:



## Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI	PREVISIONI DELL'ANNO	PREVISIONI DELL'ANNO
					ANNO 2019	2020	2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	585.106,94	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	197.553,98	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	426.843,65	0,00		
	di cui avanzo-utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	132.379,05	2.180.664,51		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.850.528,33	previsione di competenza previsione di cassa	9.436.586,96 17.629.344,63	9.151.805,73 16.002.334,06	9.051.805,73	8.951.805,73
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	276.009,42	previsione di competenza previsione di cassa	940.550,80 991.383,73	1.087.291,68 1.363.301,10	933.977,75	933.977,75
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	56.513,03	previsione di competenza previsione di cassa	1.586.791,29 1.757.566,31	1.915.947,00 1.972.460,03	2.072.654,85	2.055.969,04
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	4.820.935,67	previsione di competenza previsione di cassa	17.006.044,45 18.415.959,46	5.380.496,33 10.163.896,00	30.374.871,36	7.650.867,77
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	835.196,84	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.090.282,11	0,00 835.196,84	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.378.136,53 2.378.136,53	3.307.587,64 3.307.587,64	3.307.587,64	3.307.587,64
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	8.890,31	previsione di competenza previsione di cassa	5.285.686,00 5.295.180,81	5.285.686,00 5.294.576,31	5.285.686,00	5.285.686,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>12.848.073,60</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>36.633.796,03 47.557.853,58</b>	<b>26.128.814,38 38.939.351,98</b>	<b>51.026.583,33</b>	<b>28.185.893,93</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>12.848.073,60</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>37.843.300,60 47.690.232,63</b>	<b>26.128.814,38 41.120.016,49</b>	<b>51.026.583,33</b>	<b>28.185.893,93</b>

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				204.509,19	204.509,19	204.509,19	71.326,17
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	4.387.100,61	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	12.349.607,87 0,00 13.595.073,47	11.677.967,79 271.736,76 0,00	11.565.197,46 78.034,86 0,00	11.567.368,34 0,00 0,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	4.476.253,90	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	17.211.647,40 0,00 17.575.815,20	5.228.032,33 0,00 9.704.286,23	30.226.823,36 0,00 0,00	7.505.027,77 0,00 0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	413.713,61 0,00 413.713,61	425.031,43 0,00 425.031,43	436.779,68 0,00 0,00	448.898,01 0,00 0,00
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2.378.136,53 0,00 2.378.136,53	3.307.587,64 0,00 3.307.587,64	3.307.587,64 0,00 0,00	3.307.587,64 0,00 0,00
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	60.403,99	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	5.285.686,00 0,00 5.352.384,55	5.285.686,00 0,00 5.346.089,99	5.285.686,00 0,00 0,00	5.285.686,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>8.923.758,50</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	<b>37.638.791,41</b> 0,00 <b>39.315.123,36</b>	<b>25.924.305,19</b> 271.736,76 <b>34.916.676,19</b>	<b>50.822.074,14</b> 78.034,86 <b>0,00</b>	<b>28.114.567,76</b> 0,00 <b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>8.923.758,50</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	<b>37.843.300,60</b> 0,00 <b>39.315.123,36</b>	<b>26.128.814,38</b> 271.736,76 <b>34.916.676,19</b>	<b>51.026.583,33</b> 78.034,86 <b>0,00</b>	<b>28.185.893,93</b> 0,00 <b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>2.180.664,51</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.002.334,06
2	Trasferimenti correnti	1.363.301,10
3	Entrate extratributarie	1.972.460,03
4	Entrate in conto capitale	10.163.896,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	835.196,84
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.307.587,64
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.294.576,31
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>38.939.351,98</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>41.120.016,49</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
1	Spese correnti	16.133.680,90
2	Spese in conto capitale	9.704.286,23
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	425.031,43
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.307.587,64
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.346.089,99
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>34.916.676,19</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>6.203.340,30</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.180.664,51</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.850.528,33	9.151.805,73	16.002.334,06	16.002.334,06
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	276.009,42	1.087.291,68	1.363.301,10	1.363.301,10
3	<i>Entrate extratributarie</i>	56.513,03	1.915.947,00	1.972.460,03	1.972.460,03
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.820.935,67	5.380.496,33	10.201.432,00	10.163.896,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	835.196,84	0,00	835.196,84	835.196,84
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	3.307.587,64	3.307.587,64	3.307.587,64
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.890,31	5.285.686,00	5.294.576,31	5.294.576,31
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>12.848.073,60</b>	<b>26.128.814,38</b>	<b>38.976.887,98</b>	<b>38.939.351,98</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>12.848.073,60</b>	<b>26.128.814,38</b>	<b>38.976.887,98</b>	<b>41.120.016,49</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	4.387.100,61	11.677.967,79	16.065.068,40	16.133.680,90
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	4.476.253,90	5.228.032,33	9.704.286,23	9.704.286,23
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	425.031,43	425.031,43	425.031,43
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	3.307.587,64	3.307.587,64	3.307.587,64
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	60.403,99	5.285.686,00	5.346.089,99	5.346.089,99
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>8.923.758,50</b>	<b>25.924.305,19</b>	<b>34.848.063,69</b>	<b>34.916.676,19</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>6.203.340,30</b>

La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019".

La legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) introduce un altro tipo di anticipazione di liquidità, un dispositivo che consente a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l'utilizzo alla accelerazione del pagamento dei debiti commerciali. La norma consente agli istituti di credito di concedere anticipazioni di liquidità agli enti, da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali. La misura massima concedibile per gli Enti locali, e quindi anche ai Comuni, è di 3/12 delle entrate accertate nel 2017 relativamente ai primi tre titoli delle entrate. Alle anticipazioni, che non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno. Le anticipazioni non costituiscono indebitamento e possono essere richieste anche nel corso dell'esercizio provvisorio (comma. 851). Possono essere finanziati anche i debiti fuori bilancio, purché riconosciuti con le modalità previste dal TUEL (art. 194).

**Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.182.152,51		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	204.509,19	204.509,19	71.326,17
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.155.044,41 0,00	12.058.438,33 0,00	11.941.752,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	11.677.967,79 0,00 335.725,71	11.565.197,46 0,00 375.222,85	11.567.368,34 0,00 394.971,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	425.031,43	436.779,68	448.898,01
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-152.464,00</b>	<b>-148.048,00</b>	<b>-145.840,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	187.464,00 0,00	183.048,00 0,00	180.840,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi	104.000,00		
consultazione elettorali e referendarie locali	39.020,90		
<b>Totale</b>	<b>493.020,90</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	39.020,90		
spese per eventi calamitosi	104.000,00		
sentenze esecutive e atti equiparati	235.000,00	235.000,00	235.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
spese voluttuarie	65.000,00	65.000,00	65.000,00
fondo contenzioso	50.000,00	50.000,00	50.000,00

## ***La nota integrativa***

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### *Verifica della coerenza interna*

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.5 del 22/03/2019, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.



Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione triennale fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 2 in data 18/02/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 3 del 16/03/2019.

### ***Verifica della coerenza esterna***

### **Equilibri di finanza pubblica**

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### *Entrate da fiscalità locale*

#### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80.

Le previsioni di gettito pari ad € 100.000,00 sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

#### **IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	2.600.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
TASI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TARI	2.941.586,96	3.154.723,84	3.154.723,84	3.154.723,84
<b>Totale</b>	<b>5.546.586,96</b>	<b>5.859.723,84</b>	<b>5.859.723,84</b>	<b>5.859.723,84</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 3.154.723,84, con un aumento di euro 213.136,88 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 0,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 0,00.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICP	20.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>

### ***Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria***

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>Tributo</b>	<b>Accertamento 2017*</b>	<b>Residuo 2017*</b>	<b>Assestato 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	650.000,00	530.971,00	650.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>650.000,00</b>	<b>530.971,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

\*accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	250.000,00	250.000,00	0,00
2018 (assestato o rendiconto)	350.000,00	100.000,00	250.000,00
2019	315.000,00	187.464,00	127.536,00
2020	300.000,00	183.048,00	116.952,00
2021	300.000,00	180.840,00	119.160,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smiha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	513.237,00	550.654,85	533.969,04
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	266.710,00	320.000,00	320.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>779.947,00</b>	<b>870.654,85</b>	<b>853.969,04</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50% dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stese e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

### ***Proventi dei beni dell'ente***

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### ***Proventi dei servizi pubblici***

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>Entrate/ proventi Prev. 2019</b>	<b>Spese/costi Prev. 2019</b>	<b>% copertura 2018</b>
Asilo nido	110.000,00	133.294,98	82,52%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	115.000,00	243.510,00	47,23%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Lampade votive	75.000,00	80.000,00	93,75%
Trasporto scolastico	20.000,00	116.160,00	17,22%
<b>Totale</b>	<b>300.000,00</b>	<b>456.804,98</b>	<b>65,67%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lampade votive	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00
Trasporto scolastico	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>320.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>320.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>320.000,00</b>	<b>0,00</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.883.635,00	3.021.891,16	3.002.281,89	3.002.281,89
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	199.631,81	219.575,20	218.236,28	218.236,28
103	Acquisto di beni e servizi	5.238.127,45	6.383.986,66	6.367.596,63	6.365.388,63
104	Trasferimenti correnti	817.346,50	867.622,22	767.622,22	767.622,22
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	200.880,36	201.395,74	186.466,49	171.096,80
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
110	Altre spese correnti	1.492.060,42	969.996,81	1.009.493,95	1.029.242,52
	<b>Totale</b>	<b>10.845.181,54</b>	<b>11.677.967,79</b>	<b>11.565.197,46</b>	<b>11.567.368,34</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.708.045,02.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	3.102.478,49	3.021.891,16	3.002.281,89	3.002.281,89
Spese macroaggregato 103	8.316,03	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	201.110,74	203.299,28	203.299,28	203.299,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>3.311.905,26</b>	<b>3.225.190,44</b>	<b>3.205.581,17</b>	<b>3.205.581,17</b>
(-) Componenti escluse (B)	606.165,19	578.465,02	578.465,02	578.465,02
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.705.740,07</b>	<b>2.646.725,42</b>	<b>2.627.116,15</b>	<b>2.627.116,15</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	19.519,20	80,00%	3.903,84	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	32.076,48	80,00%	6.415,30	6.415,00	6.415,00	6.415,00
Sponsorizzazioni	9.996,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.521,10	50,00%	2.260,55	0,00	0,00	0,00
Formazione	5.512,96	50,00%	2.756,48	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>71.625,74</b>		<b>15.336,17</b>	<b>11.415,00</b>	<b>11.415,00</b>	<b>11.415,00</b>

*La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.*

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.



I relativi stanziamenti sono stati determinati nel rispetto del principio di prudenza e dei valori stabiliti dalla legge n. 190/2014. A tal fine è previsto nel bilancio di previsione nella missione "Fondi e accantonamenti" il programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Non si è proceduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche e dalla U.E., in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa (v. principio contabile 3.7);
- altre entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato per gli anni 2019-2021 come risulta dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.151.805,73	335.725,71	335.725,71	0,00	3,67%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.087.291,68	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.915.947,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.380.496,33	39.412,80	37.536,00	-1.876,80	0,70%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>17.535.540,74</b>	<b>375.138,51</b>	<b>373.261,71</b>	<b>-1.876,80</b>	<b>2,13%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.155.044,41	335.725,71	335.725,71	0,00	2,76%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.380.496,33	39.412,80	37.536,00	-1.876,80	0,70%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.051.805,73	375.222,85	375.222,85	0,00	4,15%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	933.977,75	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.072.654,85	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30.374.871,36	44.049,60	41.952,00	-2.097,60	0,14%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>42.433.309,69</b>	<b>419.272,45</b>	<b>417.174,85</b>	<b>-2.097,60</b>	<b>0,98%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.058.438,33	375.222,85	375.222,85	0,00	3,11%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	30.374.871,36	44.049,60	41.952,00	-2.097,60	0,14%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.951.805,73	394.971,42	394.971,42	0,00	4,41%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	933.977,75	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.055.969,04	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.650.867,77	46.368,00	44.160,00	-2.208,00	0,58%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>19.592.620,29</b>	<b>441.339,42</b>	<b>439.131,42</b>	<b>-2.208,00</b>	<b>2,24%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11.941.752,52	394.971,42	394.971,42	0,00	3,31%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.650.867,77	46.368,00	44.160,00	-2.208,00	0,58%

**Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 60.000,00 pari allo 0,5% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 60.000,00 pari allo 0,5% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 60.000,00 pari allo 0,5% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.231,10	2.231,10	2.231,10
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
FONDO CONTENZIOSO IN MATERIA DI TARI	205.493,00	205.493,00	205.493,00
FONDO DI RISERVA	60.000,00	60.000,00	60.000,00
FONDO BILANCIAMENTO ALIENAZIONE IMMOBILI E PATRIMONIO	313.590,32	302.250,00	509.731,00
<b>TOTALE</b>	<b>631.314,42</b>	<b>619.974,10</b>	<b>827.455,10</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Denominazione ente	Tipologia	Posizione	In house	A totale partecipazione comunale	Quota di partecipazione	Esclusioni per partecipazioni inferiori all'1%	Partecipate comunali titolari di affidamento diretto	In procedura concorsuale
GAL TERRA D'ARNEO	Ente Strumentale	partecipata	No	No	2,00%		No	No
GAC - GRUPPO AZIONE COSTIERA JONICO SALENTINO	Ente Strumentale	partecipata	No	No	5,00%		No	No
GAL SERRE SALENTINE	Ente Strumentale	partecipata	No	No	2,01%		No	No
SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA GALATEA	Societa'	partecipata	No	No	100,00%		No	No
Consorzio ASI, già Sviluppo Industriale Servizi Reali alle Imprese	Ente Strumentale	partecipata	No	No	3,45%		No	No

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.380.496,33	30.374.871,36	7.650.867,77	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	187.464,00	183.048,00	180.840,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.228.032,33 <i>0,00</i>	30.226.823,36 <i>0,00</i>	7.505.027,77 <i>0,00</i>	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

### Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scomputo di permesso di costruire			
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing	371.915,64	2.819.630,99	4.953.732,40
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
<b>TOTALE</b>	<b>371.915,64</b>	<b>2.819.630,99</b>	<b>4.953.732,40</b>

## INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	6.992.789,44	6.568.886,42	6.155.172,81	5.730.141,38	5.293.361,70
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	423.903,02	413.713,61	425.031,43	436.779,68	448.898,01
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.568.886,42</b>	<b>6.155.172,81</b>	<b>5.730.141,38</b>	<b>5.293.361,70</b>	<b>4.844.463,69</b>
Nr. Abitanti al 31/12	15.403	15.403	15.403	15.403	15.403
Debito medio per abitante	426,47	399,61	372,01	343,66	314,51

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	227.997,01	211.311,00	197.395,74	182.466,49	167.096,80
Quota capitale	423.903,02	413.713,61	425.031,43	436.779,68	448.898,01
<b>Totale fine anno</b>	<b>651.900,03</b>	<b>625.024,61</b>	<b>622.427,17</b>	<b>619.246,17</b>	<b>615.994,81</b>

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	227.997,01	211.311,00	197.395,74	182.466,49	167.096,80
entrate correnti	0,00	0,00	12.155.044,41	12.058.438,33	11.941.752,52
% su entrate correnti	n.d.	n.d.	1,62%	1,51%	1,40%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, da atto che l'Ente sta procedendo ad adottare, nel proprio interesse, ogni correttivo necessario a superare quelle criticità che hanno arrecato in passato una non corretta e sana gestione dell'Ente e che sono state rilevate dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Puglia con Deliberazione n. 135/PRSP/2018.

Riguardo ai seguenti punti, l'organo di revisione ritiene:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate costantemente, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### **c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Alessandro Buccino  
Rag. Pasquale Ciardo  
Dott.ssa Paola D'ambrosio